

3 2252 04/11/2022

0,00 TZZ22L002252000BB
0,00 codice identificativo
per eventuali adempimenti succes

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TZZ

VERBALE DI ASSEMBLEA DI MODIFICA DELLO STATUTO 4 NOV. 2022

Registrato 2252 SERIE III

Verbale di Assemblea del 30/10/2022

L'anno 2022 il giorno 30 del mese di ottobre alle ore 18.30, in forma telematica, si è riunita l'Assemblea dei soci dell'Associazione Borgo MovArt APS. Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'Art. 12 del vigente Statuto sociale, la Signora Annalisa Cima e assume le funzioni di Segretario il Sig. Mauro Pasqualini.

La Presidente, constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata così come previsto dall'art. 10 dello Statuto per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Modifica dello Statuto sociale al fine di adeguarlo alle richieste dell'Ufficio Terzo Settore del Comune di Pisa, ai fini dell'iscrizione al RUNTS di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore);
- 2) Varie ed eventuali;

e che sono presenti n. 7 soci, dichiara che, ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, la Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha reputato necessario indire l'Assemblea dei soci per esaminare ed approvare un nuovo Statuto sociale.

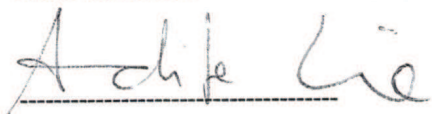
Sul primo punto all'ordine del giorno, la Presidente illustra all'Assemblea che a seguito di richiesta da parte dell'Ufficio Terzo Settore del Comune di Pisa per la modifica di alcuni articoli dello Statuto associativo così come già indicato all'o.d.g., è stato redatto dal Consiglio Direttivo il nuovo testo dello Statuto in linea con quanto richiesto dal Codice del Terzo Settore la cui lettura viene qui proposta all'Assemblea.

Successivamente la Presidente dà lettura dello Statuto dell'Associazione articolo per articolo, comprendente n° 17 articoli in totale, elaborato secondo i requisiti previsti per il profilo delle A.P.S. disciplinato dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore). L'Assemblea è chiamata alla discussione e, in assenza di proposte di modifica, provvede alla votazione con voto palese e unanime dello Statuto nella sua integrità e dà incarico alla Presidente di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione degli atti e per le modifiche previste per legge.

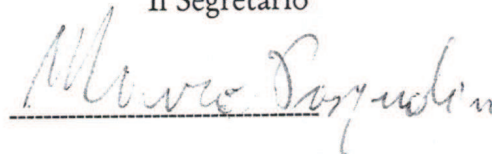
Viene quindi redatto il presente Verbale a cui si allega lo Statuto approvato.

Non avendo altro da discutere e deliberare, l'Assemblea viene sciolta alle ore 19.30 previa lettura e approvazione del presente Verbale.

La Presidente



Il Segretario



Borgo MovArt APS – Via Ettore Serani 2, 56123 Pisa

c.f. 93089910504 – p.iva 02275580500

**STATUTO DI BORGO MOVART APS
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE**

Art. 1 DENOMINAZIONE

Ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117, art. 35 e seguenti, è costituita l'Associazione di promozione sociale denominata BORGO MOVART APS.

Art. 2 SEDE

L'Associazione ha sede legale in Pisa e compie le proprie scelte e sviluppa le proprie attività in modo autonomo e senza con ciò trascurare il collegamento con gli Enti Locali Territoriali, con altri centri sociali e culturali o Circoli e con tutte le varie organizzazioni che perseguono scopi affini.

Il trasferimento della sede sociale nell'ambito dello stesso comune non comporta modifica statutaria ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 3 SCOPO, FINALITA' E ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione non ha scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Sua finalità primaria è di realizzare – in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi – le seguenti attività di interesse generale di cui all'Art.5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42);
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- educazione, istruzione e formazione professionale (L. 28 marzo 2003, n. 53) nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

mediante la realizzazione delle seguenti attività:

- sviluppare la diffusione, la promozione, la produzione e la pratica del Teatro in ogni sua forma, aspetto, tradizione, sul territorio nazionale ed internazionale;
- sviluppare la diffusione, la promozione, la produzione e la pratica della Cultura sul territorio nazionale ed internazionale;
- sviluppare la diffusione, la promozione e la pratica dei valori di Libertà, Uguaglianza e Fraternità col fine di promuovere, diffondere e sostenere il valore della Comunità;
- valorizzare l'attività di formazione teatrale all'interno di strutture didattiche, Università, istituti pubblici e privati e ovunque essa possa avere utilità;
- occuparsi della produzione e gestione di eventi spettacolari e di eventi culturali;
- promuovere e sviluppare lo scambio artistico e socio-culturale con l'estero;
- promuovere e gestire laboratori, seminari di formazione aperti al pubblico sul territorio locale, regionale, nazionale, europeo ed extra europeo;
- contribuire allo sviluppo culturale dei cittadini, con particolare attenzione ai giovani;
- occuparsi di produzione e gestione di iniziative culturali, servizi ed attività socio-culturali atte a soddisfare le esigenze di conoscenza, formazione e informazione, sensibilizzazione di soci e cittadini;

- **diffondere** e promuovere la drammaturgia, la narrativa e la poesia contemporanea, moderna e classica italiana e internazionale;
- **elaborare** progetti di produzione e promozione perseguendo fini solidaristici e di sensibilizzazione sulle fasce sociali più deboli e sul disagio psico-fisico e socio-culturale anche realizzando attività finalizzate all'**abbattimento** dei pregiudizi nei confronti di tali fasce e di tali disagi;
- **collaborare** con le municipalità, i teatri di tradizione e d'innovazione, i Teatri Nazionali, i Teatri di Rilevante Interesse Culturale, i centri di produzione multimediale, i centri cinematografici, gli enti lirici, i centri sociali e gli spazi autogestiti per iniziative culturali e qualsiasi centro di produzione o promozione culturale, anche al fine di favorirne la diffusione;
- realizzare iniziative, anche in collaborazione con partner comunitari ed extracomunitari, verso il pluralismo delle culture e della solidarietà tra i popoli;
- promuovere e sviluppare la diffusione, la promozione, la pratica, nonché la formazione, dello sport sul territorio nazionale ed internazionale, con particolare attenzione alle ascensioni sia su roccia che su ghiaccio, alle ascensioni sci alpinistiche, alle escursioni in montagna comprese quelle sciistiche, alla pratica della arrampicata sportiva sia outdoor che indoor;
- contribuire, attraverso iniziative mirate, alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale con riguardo anche alle tradizioni locali, nazionali e internazionali.

Nel perseguimento dei propri fini istituzionali l'Associazione potrà svolgere la propria attività anche all'estero o avvalersi della collaborazione con strutture regionali, nazionali, internazionali, preposte agli scambi culturali tra i popoli.

Essa potrà altresì acquisire beni mobili e immobili da utilizzare per la propria attività ed eventualmente cederli; potrà assumere mutui passivi e stipulare ogni forma di finanziamento; potrà stipulare contratti di ogni tipo, purché non contrastanti con il fine istituzionale dell'Associazione.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato e si scioglierà e si potrà sciogliere per decisione dell'Assemblea straordinaria e per impossibilità di raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività dell'Associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

L'Associazione si avvale della collaborazione di esperti e professionisti del settore e promuove la collaborazione con le altre associazioni culturali, di volontariato, di promozione sociale, sportive, ricreative, con musei, parchi archeologici, luoghi della cultura, centri sociali, gruppi teatrali, circoli che abbiano finalità analoghe.

In caso di necessità può inoltre avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente anche ricorrendo ai propri soci fatto salvo quanto previsto all'art. 17, comma 5, del Codice del Terzo Settore.

Art. 4 I SOCI

Sono ammessi a far parte dell'Associazione, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, tutti coloro che accettano gli articoli dello Statuto e dell'eventuale Regolamento interno, che condividono gli scopi dell'associazione e s'impegnano a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento.

All'atto dell'adesione il socio s'impegna al versamento della quota di tesseramento annuale e al rispetto dello Statuto e degli eventuali Regolamenti.

Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa non è trasmissibile e non è rivalutabile. Il numero dei soci è illimitato.

Sono ammessi altresì i soci minorenni con il consenso di chi ne esercita la patria potestà.

Art. 5 DIRITTI DEI SOCI

Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto in assemblea, di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.

Tutti i soci hanno i diritti d'informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto, e in particolare di: prendere visione di documenti, delibere, bilanci e rendiconti; essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento. Tutti i soci hanno diritto altresì di esaminare i libri associativi facendone richiesta all'Organo di Amministrazione.

Per i soci minorenni il voto potrà essere esercitato da chi ne detiene la patria potestà.

Art. 6 DOVERI DEI SOCI

Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'Associazione in modo personale, volontario e gratuito senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle eventuali linee programmatiche emanate.

Art. 7 CESSAZIONE DEL RAPPORTO ASSOCIATIVO

Il socio potrà recedere dall'Associazione in ogni momento in forma libera e incondizionata.

La perdita della qualità di socio può avvenire per morosità, non ottemperanza alle disposizioni statutarie e regolamentari, per comportamento scorretto o quando, in qualunque modo, si arrechino danni morali o materiali all'Associazione o alle persone che ne fanno parte.

Le espulsioni saranno decise dal Consiglio Direttivo, anche senza l'obbligo di preavviso ed a effetto immediato, e saranno ratificate dall'Assemblea dei soci nella prima riunione utile.

Art. 8 ORDINAMENTO INTERNO

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità ed uguaglianza dei diritti di tutti i soci.

Le cariche sociali sono elettive e tutti i soci possono esservi nominati.

Art. 9 GLI ORGANI SOCIALI

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- l'Organo di amministrazione, anche detto Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di controllo.

Art. 10 L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è organo sovrano dell'Associazione.

Si compone di tutti i soci in regola con il pagamento della quota ed è convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno.

L'Assemblea è convocata entro i termini indicati nell'art.14 per l'approvazione del Bilancio o Rendiconto annuale e in prossimità della fine dell'anno, ma non oltre il 31 gennaio, per l'approvazione del Bilancio preventivo.

Potrà inoltre essere convocata tutte le volte che sia ritenuto necessario dal Consiglio Direttivo e quando ne facciano richiesta almeno un decimo dei soci.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o da un altro socio appositamente nominato, in caso di impedimento del Presidente.

L'avviso di convocazione conterrà l'ordine del giorno, l'orario d'inizio e la sede ove si terrà la riunione.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e (se previsto) il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il Bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo e dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea può essere **ordinaria** o **straordinaria**.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega in sostituzione di un socio.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal Segretario o da un componente dell'Assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal

Presidente e dall'estensore, è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Presidente nella sede dell'Associazione.

L'Assemblea ordinaria

- elegge il Presidente;
- elegge il Consiglio Direttivo;
- propone iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi;
- approva il Bilancio consuntivo e preventivo annuale ed il Rendiconto predisposti dal Consiglio Direttivo;
- delibera sulla quota annuale di adesione proposta dal Consiglio Direttivo;
- ratifica le esclusioni dei soci deliberate dal Consiglio Direttivo;
- approva il programma annuale dell'Associazione;
- approva eventuali Regolamenti dell'attività predisposti dal Consiglio Direttivo e su ogni altro argomento all'ordine del giorno.

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente almeno la metà degli iscritti aventi diritto di voto, in proprio o per delega; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei soci presenti, in proprio o per delega. L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza di voti.

L'Assemblea straordinaria

- approva eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di 3/4 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti;
- delibera lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio col voto favorevole di 3/4 dei soci.

Art. 11 L'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

L'Associazione è amministrata dall'Organo di Amministrazione detto Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea e composto da tre a nove membri. La convocazione del Consiglio Direttivo è decisa dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata da tre membri del Consiglio stesso.

Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei presenti.

Il Consiglio Direttivo potrà redigere un Regolamento interno che contenga le norme attuative della vita sociale dell'Associazione, ad integrazione del presente Statuto che rimane il riferimento normativo fondamentale, e che dovrà essere approvato dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo:

- compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- redige e presenta all'Assemblea il Rapporto annuale sulle attività dell'Associazione;
- redige e presenta all'Assemblea il Bilancio consuntivo, il Bilancio preventivo ed il Rendiconto economico;
- esclude i soci come indicato all'art.7 del presente Statuto.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Art. 12 IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea.

Rappresenta l'Associazione di fronte alle autorità ed è il suo portavoce ufficiale.

Convoca l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

Art. 13 I MEZZI FINANZIARI

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Per il perseguimento delle finalità istituzionali l'Associazione dispone delle seguenti entrate:

- le quote annuali associative e i contributi dei soci;
- gli utili, i proventi, i redditi ed ogni altro introito derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali, compreso l'eventuale avanzo di gestione;
- i contributi, donazioni, lasciti in denaro o in natura provenienti dallo Stato, da enti pubblici e privati e/o da persone fisiche le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali;
- le entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- i proventi delle cessioni di beni e servizi ai soci e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento delle finalità istituzionali;
- i redditi del patrimonio e ogni altro provento compatibile con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Il Consiglio Direttivo potrà rifiutare qualsiasi donazione che sia tesa a condizionare in qualsivoglia modo l'Associazione.

I proventi delle attività non possono in nessun caso essere divisi fra i soci, anche in forme indirette.

La partecipazione sociale non può in alcun modo essere collegata alla titolarità di quote di natura patrimoniale. Pertanto i soci che per qualsiasi ragione cessino di far parte dell'Associazione non possono vantare diritti sul patrimonio.

Art. 14 IL BILANCIO

I bilanci sono predisposti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea.

Il Bilancio consuntivo e quello preventivo sono approvati dall'Assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto.

L'Assemblea di approvazione del Bilancio consuntivo deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

Il Bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'Associazione prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Art. 15 MODIFICHE STATUTARIE

Questo Statuto è modificabile con Assemblea straordinaria come previsto all'art.10 del presente Statuto. Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali, con la dottrina e il Regolamento interno e con la Legge italiana.

Art. 16 SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio sono deliberati dall'Assemblea come previsto all'art.10 del presente Statuto.

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salvo diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri Enti del Terzo Settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art.9 del D.Lgs. 117/2017.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione nomina uno o più liquidatori.

Adipice
Maurizio Papalini
Elisa Proietti
Adele Pardi

Frankie Buh &
Dante Bellio
Andre Soufian

Registrato 2252 SERIE III

Emilio Berone